

LICEO STATALE "GIUSEPPE MARIA GALANTI"

- Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

- Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico - sezione Musicale

Via Trieste n. 1 - 86100 CAMPOBASSO - C.F. - 80001380700

Tel. 0874/413702 - Fax 0874/418928

mail cbpm040008@istruzione.it - Pec cbpm040008@pec.istruzione.it

Sito www.liceogalanti.it



Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/20-2021/22

L'attività del Liceo Statale "Giuseppe Maria Galanti" di Campobasso si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/20-2021/22 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e dal P.d.M., le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo attua le azioni didattico-educative finalizzate all'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo vuole apportare il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale delle giovani generazioni, rafforzando e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze degli studenti, che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Galanti" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità con la consapevolezza che, nell'odierna società, locale e globale sono correlati e interagenti.

Al fine di attuare percorsi didattico-educativi finalizzati ad assicurare gli apprendimenti degli studenti sulla base della situazione iniziale di ciascuno, nonché delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, si individuano i seguenti punti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- *centralità dello studente e dell'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica;*
- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;*

- *continuazione nell'azione di potenziamento dei collegamenti con il mondo del lavoro e delle imprese e della collaborazione con il territorio sul piano della costruzione dei curricula e dell'organizzazione di attività dell'alternanza scuola-lavoro;*
- *potenziamento di elementi di maggiore operatività laboratoriale nei percorsi di apprendimento;*
- *potenziamento delle attività di orientamento;*
- *progettazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze e di valorizzazione delle eccellenze;*
- *progettazione di attività finalizzate all'integrazione e all'intercultura, legate al piano di inclusione per ridurre gli effetti del disagio e delle condizioni individuali e sociali che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;*
- *potenziamento di percorsi di educazione alla sicurezza e alla salute, alla legalità e alla cittadinanza responsabile;*
- *potenziamento di percorsi scolastici in grado di favorire l'apprendimento delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;*
- *miglioramento continuo dell'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);*
- *progettazione di percorsi scolastici in grado di favorire il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze digitali;*
- *progettazione delle attività di accoglienza come metodologia fondata sull'ascolto e sul dialogo educativo quale modalità permanente e intrinseca alle relazioni pedagogiche;*
- *progettazione e gestione di momenti collaborativi finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali civili e sociali,*
- *rafforzamento della cultura dell'autovalutazione e della valutazione;*
- *ricerca metodologica innovativa, organizzazione della didattica in modo da favorire il superamento della priorità delle lezioni frontali, ampliamento dell'offerta formativa, promozione e sviluppo della formazione continua;*
- *corresponsabilità e di tutte le componenti scolastiche nell'erogazione e fruizione dei servizi.*

Il P.O.F. dovrà esplicitare:

- ✓ *finalità dell'azione educativa*
- ✓ *criteri didattici generali*
- ✓ *obiettivi trasversali e disciplinari*
- ✓ *modalità e criteri di valutazione degli alunni*
- ✓ *criteri per il riconoscimento dei crediti*
- ✓ *modalità di organizzazione e di svolgimento degli interventi didattici educativi integrativi*
- ✓ *attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa*

Le programmazioni didattiche dei Consigli di Classe e quelle disciplinari dovranno definire, in relazione alla situazione delle classi alle quali si riferiscono le attività proposte, gli obiettivi generali e specifici dell'azione formativa e delle attività ad essa connesse per il conseguimento delle competenze.

L'offerta formativa dovrà essere monitorata e dovranno essere adottati strumenti per la verifica e la valutazione dell'efficacia dell'azione della scuola, con il coinvolgimento di tutte le componenti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale,

ma sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo.

Sarà quindi necessario avere disponibili spazi per predisporre ambienti di apprendimento per la fruizione diffusa dei laboratori e per l'organizzazione flessibile delle attività.

Dovranno, inoltre, essere attuate attività di formazione continua del personale come leva strategica della crescita professionale, del cambiamento e dell'innovazione

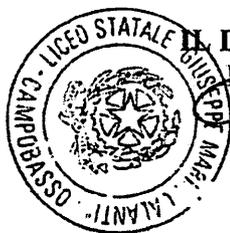
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Dovrà essere prevista una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A. le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le scelte di gestione e di amministrazione saranno orientate a facilitare l'accesso ai servizi e alla trasparenza delle attività, all'efficacia ed efficienza delle azioni e dei processi attivati nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati. Le azioni amministrative saranno orientate alla progressiva attuazione, in relazione alle risorse disponibili e all'evoluzione della normativa, del processo di dematerializzazione. Le azioni amministrative e finanziarie saranno attuate nell'ottica della semplificazione, della trasparenza e della rendicontazione ai diversi utenti dell'Istituzione scolastica.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola. reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna DI MONACO

LICEO STATALE "GIUSEPPE MARIA GALANTI"

- Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

- Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico - sezione Musicale

Via Trieste n. 1 - 86100 CAMPOBASSO - C.F. - 80001380700

Tel. 0874/413702 - Fax 0874/418928

mail cbpm040008@istruzione.it - Pec cbpm040008@pec.istruzione.it

Sito www.liceogalanti.it



Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/20-2021/22

L'attività del Liceo Statale "Giuseppe Maria Galanti" di Campobasso si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/20-2021/22 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e dal P.d.M., le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo attua le azioni didattico-educative finalizzate all'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo vuole apportare il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale delle giovani generazioni, rafforzando e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze degli studenti, che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Galanti" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità con la consapevolezza che, nell'odierna società, locale e globale sono correlati e interagenti.

Al fine di attuare percorsi didattico-educativi finalizzati ad assicurare gli apprendimenti degli studenti sulla base della situazione iniziale di ciascuno, nonché delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, si individuano i seguenti punti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- centralità dello studente e dell'azione didattica per il raggiungimento del successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;

- *continuazione nell'azione di potenziamento dei collegamenti con il mondo del lavoro e delle imprese e della collaborazione con il territorio sul piano della costruzione dei curricula e dell'organizzazione di attività dell'alternanza scuola-lavoro;*
- *potenziamento di elementi di maggiore operatività laboratoriale nei percorsi di apprendimento;*
- *potenziamento delle attività di orientamento;*
- *progettazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze e di valorizzazione delle eccellenze;*
- *progettazione di attività finalizzate all'integrazione e all'intercultura, legate al piano di inclusione per ridurre gli effetti del disagio e delle condizioni individuali e sociali che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;*
- *potenziamento di percorsi di educazione alla sicurezza e alla salute, alla legalità e alla cittadinanza responsabile;*
- *potenziamento di percorsi scolastici in grado di favorire l'apprendimento delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;*
- *miglioramento continuo dell'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);*
- *progettazione di percorsi scolastici in grado di favorire il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso delle nuove tecnologie e l'acquisizione di competenze digitali;*
- *progettazione delle attività di accoglienza come metodologia fondata sull'ascolto e sul dialogo educativo quale modalità permanente e intrinseca alle relazioni pedagogiche;*
- *progettazione e gestione di momenti collaborativi finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali civili e sociali,*
- *rafforzamento della cultura dell'autovalutazione e della valutazione;*
- *ricerca metodologica innovativa, organizzazione della didattica in modo da favorire il superamento della priorità delle lezioni frontali, ampliamento dell'offerta formativa, promozione e sviluppo della formazione continua;*
- *corresponsabilità e di tutte le componenti scolastiche nell'erogazione e fruizione dei servizi.*

Il P.O.F. dovrà esplicitare:

- ✓ *finalità dell'azione educativa*
- ✓ *criteri didattici generali*
- ✓ *obiettivi trasversali e disciplinari*
- ✓ *modalità e criteri di valutazione degli alunni*
- ✓ *criteri per il riconoscimento dei crediti*
- ✓ *modalità di organizzazione e di svolgimento degli interventi didattici educativi integrativi*
- ✓ *attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa*

Le programmazioni didattiche dei Consigli di Classe e quelle disciplinari dovranno definire, in relazione alla situazione delle classi alle quali si riferiscono le attività proposte, gli obiettivi generali e specifici dell'azione formativa e delle attività ad essa connesse per il conseguimento delle competenze.

L'offerta formativa dovrà essere monitorata e dovranno essere adottati strumenti per la verifica e la valutazione dell'efficacia dell'azione della scuola, con il coinvolgimento di tutte le componenti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale,

ma sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo.

Sarà quindi necessario avere disponibili spazi per predisporre ambienti di apprendimento per la fruizione diffusa dei laboratori e per l'organizzazione flessibile delle attività.

Dovranno, inoltre, essere attuate attività di formazione continua del personale come leva strategica della crescita professionale, del cambiamento e dell'innovazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Dovrà essere prevista una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A. le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le scelte di gestione e di amministrazione saranno orientate a facilitare l'accesso ai servizi e alla trasparenza delle attività, all'efficacia ed efficienza delle azioni e dei processi attivati nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati. Le azioni amministrative saranno orientate alla progressiva attuazione, in relazione alle risorse disponibili e all'evoluzione della normativa, del processo di dematerializzazione. Le azioni amministrative e finanziarie saranno attuate nell'ottica della semplificazione, della trasparenza e della rendicontazione ai diversi utenti dell'Istituzione scolastica.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna DI MONACO